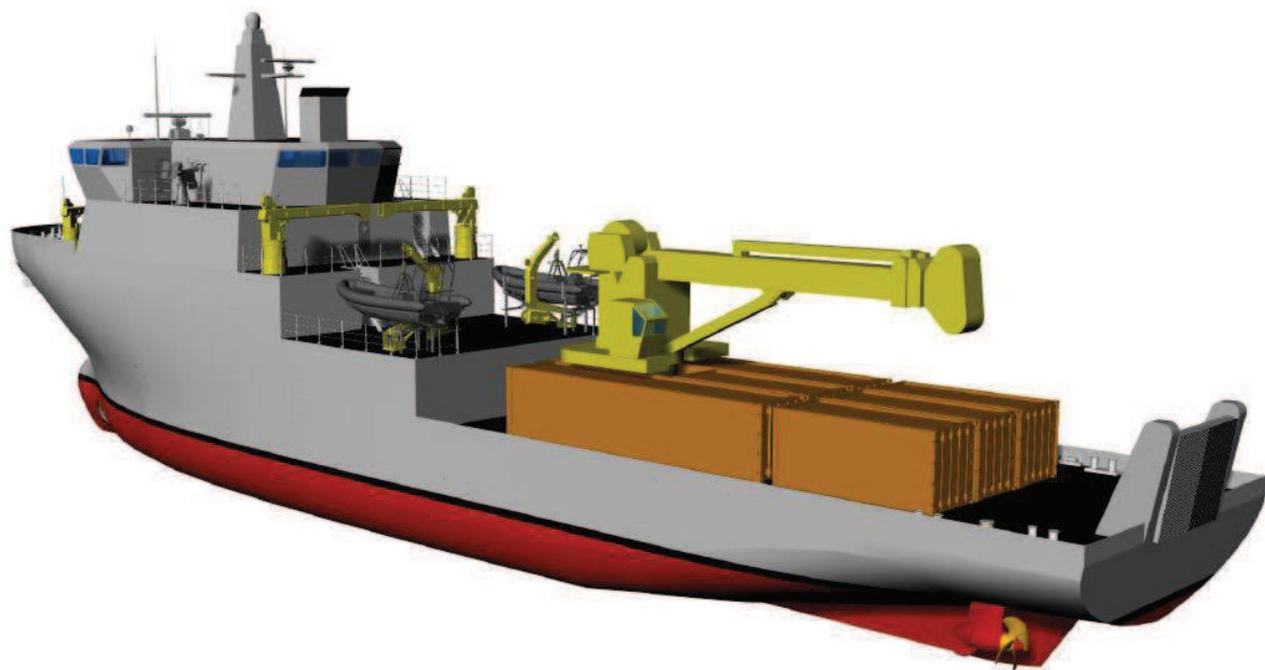




## REQUISITO TECNICO-OPERATIVO

**Interventi infrastrutturali per l'adeguamento dei posti di ormeggio a favore delle nuove Unità Navali Moto Trasporto Costiero – Moto Trasporto Fari (MTC-MTF) presso la sede di Napoli**



*Giugno 2022*

## Sommario

1.	RIFERIMENTI.....	3
2.	PREMESSA.....	3
3.	DESCRIZIONE DELL'ESIGENZA .....	3
3.1.	CARATTERISTICHE DELLE UU.NN. RILEVANTI AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEI POSTI DI ORMEGGIO ...	3
3.2.	CARATTERISTICHE DELLE PREDISPOSIZIONI PER L'ATTRACCO ED IL SOSTEGNO LOGISTICO IN BANCHINA...	4
3.3.	CARATTERISTICHE AREE/STRUTTURE PER RICOVERO/STIVAGGIO DOTAZIONI DI BORDO .....	4
4.	LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E INQUADRAMENTO TERRITORIALE-URBANISTICO..	4
5.	ANALISI DELLE POSSIBILI IPOTESI DI ORMEGGIO ED INDIVIDUAZIONE DELLA SOLUZIONE OTTIMALE.....	5
6.	ANALISI DELLO STATO DI FATTO.....	6
6.1.	BANCHINA .....	6
6.2.	SISTEMAZIONI MARINARESCE .....	7
6.3.	IMPIANTI .....	9
6.4.	IMMOBILI PER LO STIVAGGIO DELLE DOTAZIONI DI BORDO .....	10
6.5.	AREE ESTERNE PER IL RICOVERO DEI CONTAINER DI BORDO .....	11
7.	DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE.....	11
7.1.	BANCHINA .....	11
7.2.	SISTEMAZIONI MARINARESCE .....	11
7.3.	IMPIANTI .....	11
7.4.	IMMOBILI PER LO STIVAGGIO DELLE DOTAZIONI DI BORDO .....	12
7.5.	AREE ESTERNE COPERTE PER IL RICOVERO DEI CONTAINER DI BORDO .....	12
8.	VINCOLI AMBIENTALI, CULTURALI E PAESAGGISTICI.....	12
9.	STIMA DEI COSTI.....	14

## 1. RIFERIMENTI

- a. Fg. M\_D MSTAT 0011891 del 04.02.2022 di MARISTAT IV Rep.;
- b. Documento Tecnico Operativo di SMM 7° Rep. – Unità Ausiliarie Moto Trasporto Costiero e Assistenza Fari (MTC/MTF);
- c. Fg. 5457 del 18/02/2022 di MARICOMLOG NAPOLI;
- d. E-mail PEF del 25/03/2022 di CINCNAV Reparto STL – Ufficio Infrastrutture.

## 2. PREMESSA

Il presente documento, predisposto in ottemperanza al mandato conferito dallo S.M.M. a CINCNAV con il foglio in riferimento a), si prefigge lo scopo di:

- definire le caratteristiche principali delle predisposizioni per l'ormeggio e per il supporto logistico in banchina a favore delle nuove Unità Navali Moto Trasporto Costiero e Moto Trasporto Fari (MTC-MTF) di prossima acquisizione.
- individuare, presso la base di Napoli, la soluzione di ormeggio ottimale a favore di nr. 2 MTC-MTF, verificando la possibilità di realizzare un ulteriore posto di ormeggio aggiuntivo per Unità in transito, nell'ottica di ottimizzare la capacità ricettiva della base.
- definire gli aspetti tecnici ed economici relativi agli interventi infrastrutturali da realizzare per la predisposizione dei suddetti posti di ormeggio e dei relativi servizi in banchina.

Gli elementi e i dati necessari per la definizione dell'esigenza sono stati desunti dal Documento Tecnico Operativo delle Unità Navali in oggetto (rife b), acquisendo altresì dallo S.M.M. 7° Reparto ulteriori informazioni su caratteristiche non indicate nel DTO, con specifico riferimento ai dati di alimentazione elettrica da terra.

Il presente Requisito Tecnico-Operativo, frutto di un ampio coordinamento che ha coinvolto gli EE.d.O. a vario titolo interessati dall'esigenza in oggetto, è stato redatto con il principale concorso dell'Organo Esecutivo del Genio territorialmente competente, che ha fornito gli elementi necessari per la definizione degli aspetti tecnico-economici dell'esigenza, in accordo con il mandato conferitogli da Maricomlog Napoli con il foglio in riferimento c).

## 3. DESCRIZIONE DELL'ESIGENZA

Sono di seguito riportate le principali caratteristiche del tipo di unità navale in oggetto, desunte dal DTO, ritenute rilevanti ai fini dell'individuazione delle possibili soluzioni di ormeggio e della definizione dei necessari adeguamenti infrastrutturali.

### 3.1. Caratteristiche delle UU.NN. rilevanti ai fini della predisposizione dei posti di ormeggio

Di seguito si riporta una breve sintesi delle caratteristiche dimensionali delle Unità Navali MTC/MTF:

- N° di unità MTC/MTF da ormeggiare: 2 + 1
- Lunghezza fuori tutto  $\approx$  63 m;
- Lunghezza fra le perpendicolari 58,8 m;
- Larghezza massima 12 m;
- Altezza di costruzione (al ponte di carico) 5,3 m;
- Pescaggio max  $\approx$  3.1 m;
- Dislocamento pieno carico FULL  $\approx$  1550 t (tbc)
- Impianto di propulsione: Full Electric (2 propulsori azimutali poppieri);
- Nr. 1 gru principale off-shore da 30 t;
- Nr. 2 gru off-shore da 5t a centro nave;
- Nr. 2 gru da 1t a prora;
- Rampa di carico carrabile della capacità 30 t/asse.

- L'U.N. potrà essere alimentata da terra a differenti valori di frequenza/tensione poiché il bordo sarà dotato di idoneo sistema di conversione per l'eventuale adattamento ai valori di frequenza/tensione nave (690V-50Hz e 400V-50Hz).

### **3.2. Caratteristiche delle predisposizioni per l'attracco ed il sostegno logistico in banchina**

Sulla base delle caratteristiche principali sopra indicate, per garantire l'ormeggio delle UU.NN. occorrerà assicurare:

- Altezza min. di fondale: 4,00 m;
- Alimentazione da terra:
  - Tensione: 400V (in alternativa 690V)
  - Frequenza: 50Hz
  - Potenza richiesta in assetto porto: 300 kW (per ciascuna unità)
- Allacci per acqua di lavanda;
- Allacci per alimentazione impianto antincendio;
- Allacci ad impianto di scarico acque grigie/nere;
- Allacci ad impianto di smaltimento acque oleose di sentina (se presente);
- Rete telefonica e dati.

### **3.3. Caratteristiche aree/strutture per ricovero/stivaggio dotazioni di bordo**

Per ciascuna Unità Navale (ad esclusione di quella da ormeggiare nell'eventuale P.O. aggiuntivo per le unità in transito) è necessario assicurare:

- Strutture per lo stivaggio delle dotazioni di bordo (depositi/magazzini di cubatura indicativamente pari a 400 mc per unità);

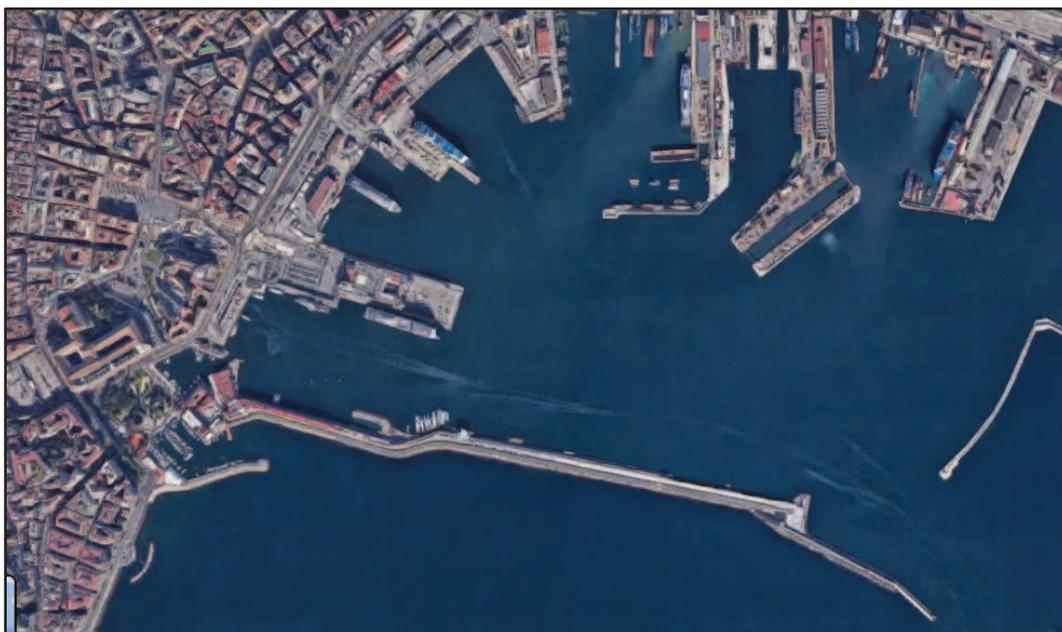
## **4. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E INQUADRAMENTO TERRITORIALE-URBANISTICO**

Le aree demaniali attualmente in uso alla Marina Militare, oggetto di studio, sono ubicate nell'area Napoli ascritte al Demanio Militare, foglio 200 SFE part. 19 e foglio 202 SFE part. 1.

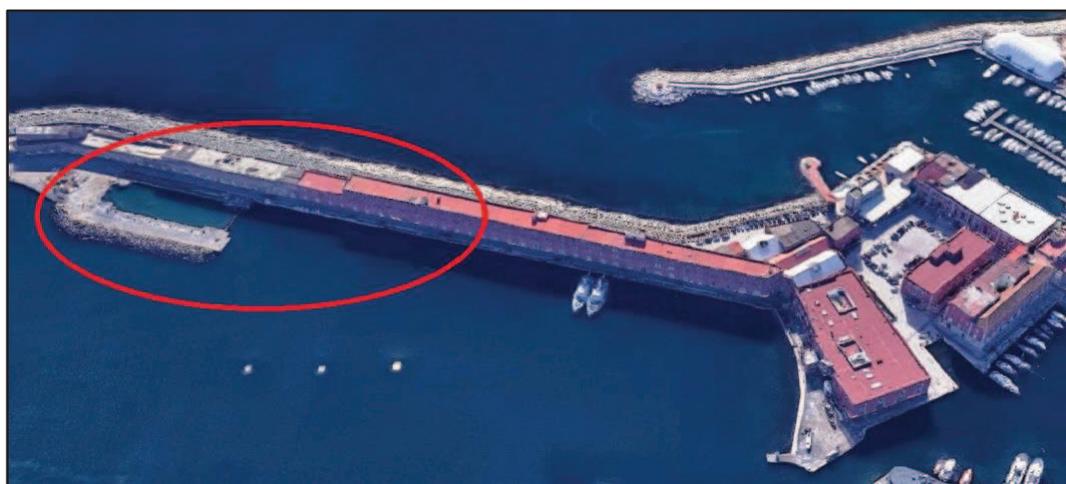
Le aree in cui si ipotizza di ormeggiare le nuove unità navali MTC/MTF sono all'interno del comprensorio militare "Base Navale di Napoli", contraddistinto con codice identificativo demaniale ID 2256.

La banchina del Molo San Vincenzo è situata all'interno della Base Navale di Napoli, ad oggi è utilizzata per l'ormeggio di due UU.NN. della G.d.F., di una unità della C.P. e di due unità della Marina Militare.

L'area di intervento ricade all'interno della Base Navale di Napoli realizzata per lo più in epoca borbonica.



*Figura 1 - Inquadramento Territoriale.*



*Figura 2- Compensorio della Base Navale di Napoli ed area d'intervento.*

##### **5. ANALISI DELLE POSSIBILI IPOTESI DI ORMEGGIO ED INDIVIDUAZIONE DELLA SOLUZIONE OTTIMALE (Allegato 0)**

L'ormeggio previsto per le nuove UU.NN. è del tipo all'andana ( o di punta) come da figura sottostante, in tal modo è possibile ormeggiare due Unità MTC/MTF. Un terzo ormeggio, da utilizzare per brevi periodi, si ipotizza possa essere quello usato attualmente da un'Unità Navale della C.P. (Nave Gregoretti), adiacente ai due sopra menzionati. I fondali per tali ormeggi saranno sempre superiori ai 4,00 m richiesti. E' possibile anche l'ormeggio affiancato, ma per una sola Unità alla volta.

I due posti di ormeggio che saranno resi disponibili per l'ormeggio delle nuove Unità sono ad oggi utilizzati da due navi della Marina Militare delle classi Ponza e Gorgona (MTF/MTC).

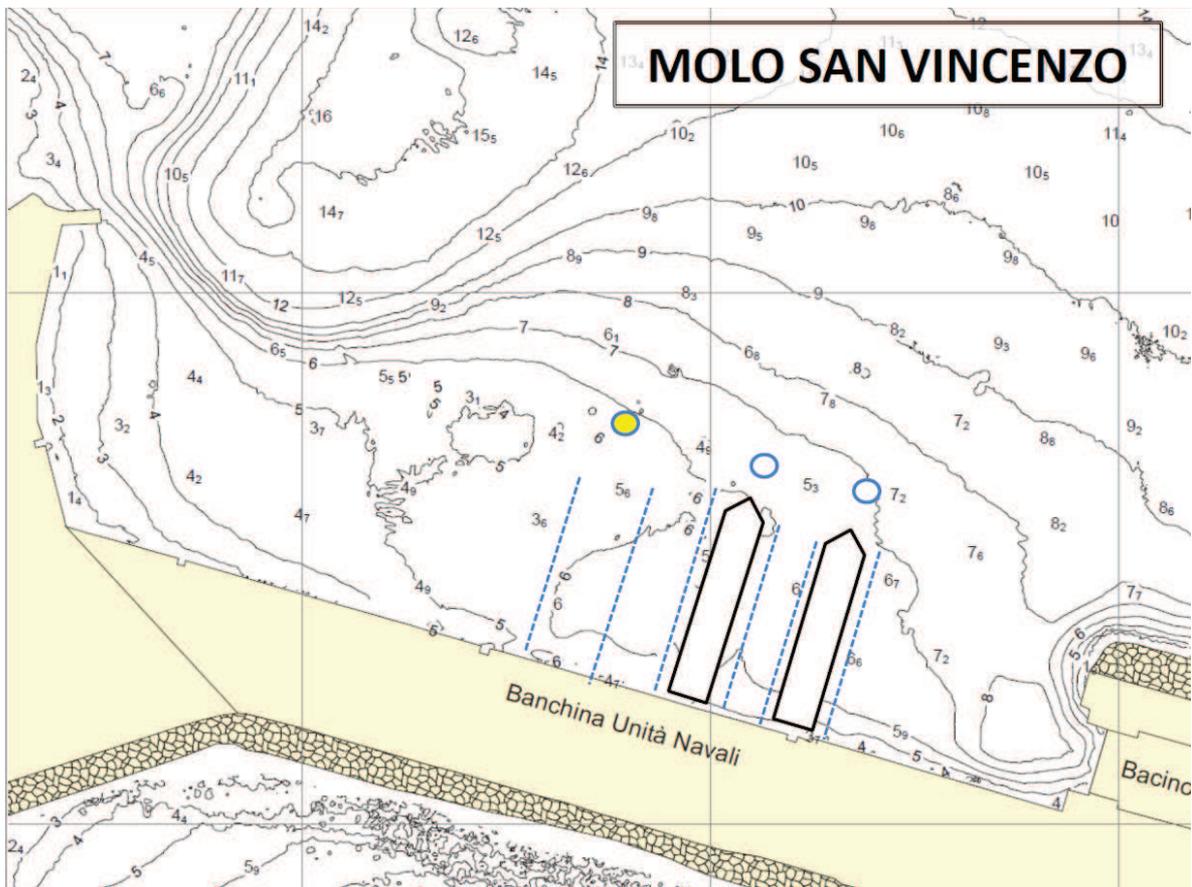


Fig. 3 – Ipotesi di ormeggio

## 6. ANALISI DELLO STATO DI FATTO

Di seguito si analizza lo stato di fatto delle aree e immobili oggetto d'intervento, sotto i vari aspetti e componenti (architettoniche, tipologiche, strutture di ormeggio, servizi esistenti, impianti esistenti, sistemazioni logistiche, etc.).

### 6.1. Banchina

Non è stata riscontrata agli atti alcuna documentazione inerente le caratteristiche tecniche, tipologiche e costruttive dei manufatti in questione. Da un'indagine visiva, effettuata di recente dal nucleo SDAI di Napoli, la parte sommersa della banchina si è presentata in buono stato di conservazione e non sono stati rilevati fenomeni di ingrottamento.

La pavimentazione del molo è in basolato lavico che in molte zone si presenta sconnesso; la larghezza totale è di circa 5,8 m, mentre la parte carrabile è di circa 4,5 m.

La lunghezza totale della banchina è di circa 200 metri. La sola zona interessata all'ormeggio delle UU.NN. si estende per circa 90 metri.

Non è stata reperita documentazione attestante il carico d'esercizio della banchina; attualmente transitano regolarmente autoarticolati fino a 30 t/asse.



*Fig. 4 - Pavimentazione banchina*

## **6.2. Sistemazioni marinarie**

### **BITTE**

Lungo la banchina sono presenti 27 bitte, distanziate tra loro di circa 10 m, per le quali non è stata reperita agli atti documentazione tecnica che ne attesti le caratteristiche meccaniche e di resistenza.

Tuttavia le bitte si presentano in buono stato di conservazione e sono attualmente utilizzate da Unità Navali delle classi Ponza e Gorgona. Nella zona individuata per l'ormeggio (90 metri lineari) sono presenti 8 bitte.



*Fig. 5 – Bitta Molo San Vincenzo*

### **RESPINGENTI**

I respingenti non sono presenti e la zona di ormeggio è soggetta alla presenza del fenomeno di risacca accentuata.

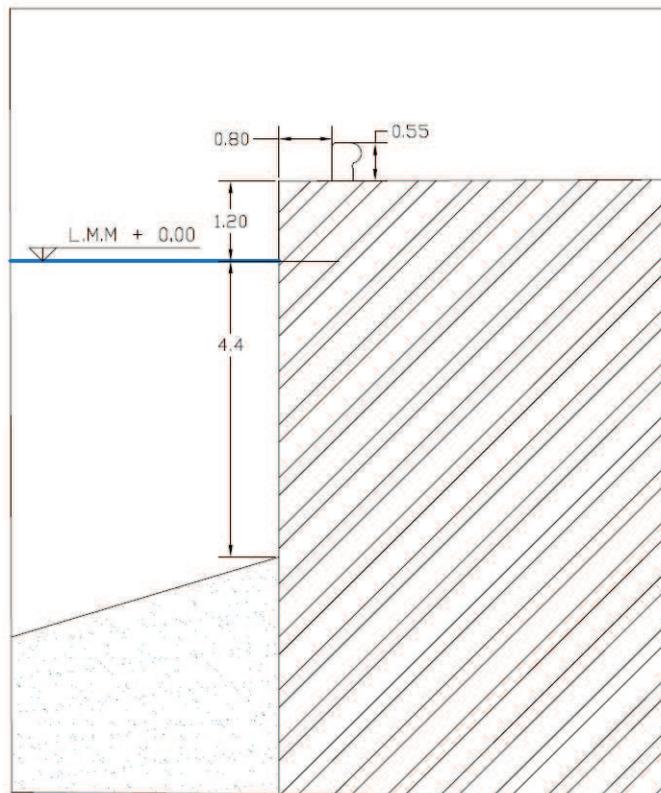


Fig. 6 – Sezione banchina

#### CORPI MORTI

Sono presenti 2 corpi morti al di sotto delle due boe dove è previsto l'ormeggio, posizionati a circa 100 m dalla banchina. Di seguito uno schema riepilogativo della attuale situazione.

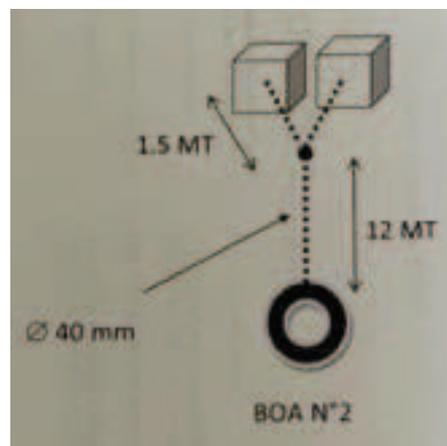


Fig. 7 – Schema boe e corpi morti

#### BOE

Sono presenti 3 boe, due delle quali collegate con catena di ormeggio attraverso una maglia a mulinello a 2 corpi morti (profondità circa 9 m). La terza boa (relativa al p.o. aggiuntivo per Unità in transito) è collegata ad una catenaria che corre parallelamente alla banchina ad una distanza di circa 100 m dalla stessa.



*Fig. 8 –Boa per ormeggio*

### **6.3. Impianti**

#### **COLONNINA RIFORNIMENTO ACQUA**

La rete idrica del Molo San Vincenzo è costituita da un anello principale collegato all'acquedotto comunale. Lungo il molo sono presenti 4 colonnine con rubinetto finale per le imbarcazioni (vedasi figura seguente). Nella zona individuata per l'ormeggio (Cfr. allegato 2) sono presenti due colonnine di rifornimento idrico.



*Fig. 9 – Colonnina con rubinetto*

#### **IMPIANTO ANTINCENDIO**

Non è presente un impianto antincendio.

#### **SCARICO ACQUE GRIGIE/NERE**

Non è presente un impianto per lo scarico acque grigie/nere.

#### **SCARICO ACQUE OLEOSE DI SENTINA**

Non è presente un impianto per lo scarico delle acque oleose di sentina.

#### **IMPIANTI ELETTRICI**

Il Compensorio M.M. “Base Navale di Napoli” è alimentato elettricamente tramite una cabina MT-BT “Centrale Elettrica Principale” situata nel sedime della Base Navale nei pressi dell'ingresso di via Acton. Dalla Centrale Elettrica Principale viene derivata una dorsale (circa 300 metri di cavo) che alimenta una sottostazione di MT-BT “Centrale Elettrica Secondaria” ubicata nei terranei che insistono lungo il Molo San Vincenzo (cfr. figura seguente), per maggiore dettaglio riferirsi all'allegato nr. 6 “schema elettrici”. All'interno della sottostazione sono presenti due convertitori di tensione e frequenza (440 V/60 Hz) a servizio delle Unità Navali attualmente presenti, di cui uno dedicato alla nave della C.P. e l'altro a tutte le restanti unità presenti in banchina.



Fig. 10 – Schema semplificato impianto elettrico Base Navale



Fig. 11 – Presa nave

#### COLONNINA DATI

Sono presenti 2 accessi alla rete dati nelle colonnine presa nave nr. 6 e nr. 7 antistante la zona di ormeggio.

#### 6.4. Immobili per lo stivaggio delle dotazioni di bordo

Sono stati individuati di concerto con il Comando Consegatario della Base Navale due terranei lungo il Molo San Vincenzo (n. 37 - 38) con copertura a volta, ogni magazzino presenta una superficie di circa 60 mq ed un'altezza di circa 5,3 m. Nei suddetti locali si evidenzia la presenza di umidità di risalita dovuta, anche, alla mancata aerazione degli stessi, il pavimento è sconnesso, l'intonaco distaccato e gli infissi si presentano in cattivo stato di conservazione. Nella figura che segue sono individuabili i terranei da utilizzare per lo stivaggio delle dotazioni di bordo, la loro posizione è limitrofa alle postazioni di ormeggio delle Unità.

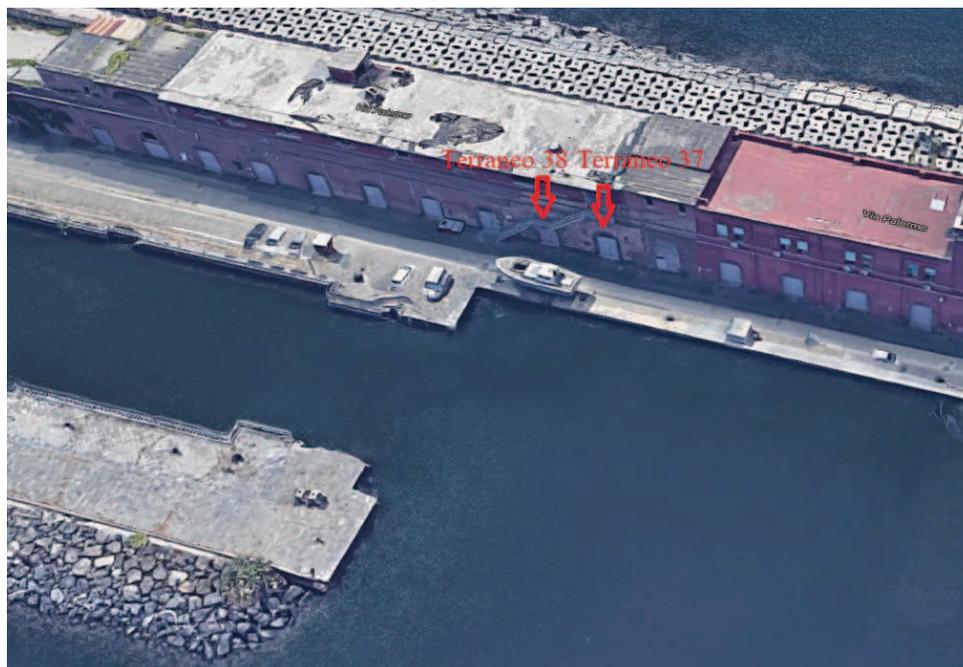


Fig. 12 – Localizzazione terranei

### 6.5. Aree esterne per il ricovero dei container di bordo

Non sono presenti aree esterne coperte nel sedime della Base Navale di Napoli.

## 7. DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

Per la predisposizione dei posti di ormeggio a favore delle nuove UU.NN. in oggetto, nonché per la realizzazione e/o l'adeguamento di idonee aree/strutture per il ricovero e la conservazione delle dotazioni di bordo, andranno realizzati di massima gli interventi indicati nei sottotitoli paragrafi.

### 7.1. Banchina

Occorre prevedere un intervento di riqualificazione della pavimentazione in basolato sia nella zona di ormeggio che nei tratti di transito e di accesso. La superficie totale della banchina è di circa 2000 mq, si stima di dover riqualificare almeno il 30% della stessa.

### 7.2. Sistemazioni marinaresche

E' necessaria la progettazione e realizzazione di parabordi adatti alle condizioni di risacca specifiche del luogo (es. con struttura fissa in banchina). Si stimano circa 30 ml di nuovi parabordi.

Si dovrà altresì prevedere lo spostamento delle boe adattandole alla nuova configurazione. Inoltre, la catenaria necessita di sostituzione.

### 7.3. Impianti

#### COLONNINA RIFORMIMENTO ACQUA

Si prevede l'installazione ex novo di due colonnine idriche nella zona di ormeggio, di dimensioni adeguate alla richiesta delle Unità Navali. L'installazione può essere effettuata mediante una diramazione dalla condotta principale, che corre in direzione parallela al molo San Vincenzo.

#### IMPIANTO ANTINCENDIO

Installazione impianto antincendio in banchina a norma di legge. La protezione attiva della banchina dovrà essere costituita da una rete che alimenti n.3 idranti DN 70. L'impianto potrà essere allacciato alla condotta dell'acquedotto comunale asservente la Base Navale, a seguito di certificazione di pressione e portata. In alternativa dovrà essere prevista una rete alimentata con acqua di mare prelevata in porto, realizzando un'idonea centrale di sollevamento.

#### SCARICO ACQUE GRIGIE/NERE

Occorre realizzare tre nuovi allacci per lo scarico di acque grigie/nere che potranno confluire nel tratto della rete fognaria che corre lungo il molo, in adiacenza alla zona di ormeggio. La rete fognaria della Base Navale recapita i propri reflui nel depuratore ubicato in radice del molo. Le acque, una volta trattate, vengono scaricate in mare. Il depuratore dovrà essere adeguato al trattamento dei reflui navali.

In alternativa lo scarico delle acque grigie/nere potrà avvenire tramite autobotte.

#### SCARICO ACQUE OLEOSE DI SENTINA

Il prelievo e gestione delle acque di sentina dalle navi in porto sarà effettuato prevalentemente con bettolina autopropulsa, con capacità definita in base alla specifica esigenza.

#### IMPIANTI ELETTRICI

Occorre prevedere la posa in opera di una nuova dorsale elettrica a partire dalla centrale principale (circa 300 metri di lunghezza, vedasi figura n. 10), fino alla sottostazione del Molo San Vincenzo e l'installazione di nuovi trasformatori all'uopo dedicati. È necessario, inoltre, la manutenzione degli impianti esistenti che presentano diverse problematiche (cadute di tensione e difficoltà di smistamento tra i trasformatori).

#### COLONNINA DATI

Prevedere il potenziamento dei due accessi alla rete dati presenti in banchina, implementandoli di un'ulteriore accesso, in modo da portare il totale a nr. 3 accessi alla rete dati. Per tale lavorazione occorre prevedere solo la fornitura, l'installazione potrà essere a cura di Maritele Napoli.

#### **7.4. Immobili per lo stivaggio delle dotazioni di bordo**

I due terranei individuati per tale funzione necessitano di alcuni interventi di manutenzione.

Per quanto sopra risulta essere necessaria, al fine dell'impiego in sicurezza di predetti locali, l'esecuzione di una serie di attività, sia edili che impiantistiche, volte al ripristino delle piene condizioni di sicurezza e salubrità dei locali.

Le fasi di lavorazione sono schematicamente riassunte nei seguenti punti:

- rifacimento impianto elettrico e di illuminazione con relative certificazioni a norma di legge;
- demolizione e rifacimento della pavimentazione e se necessario del sottostante vespaio;
- spicconatura intonaco ammalorato e successivo ripristino con intonaco deumidificante;
- rasatura e pitturazione;
- restauro/sostituzione portoni esterni;

#### **7.5. Aree esterne coperte per il ricovero dei container di bordo**

Non è possibile realizzare un'area esterna coperta nell'ambito della Base Navale di Napoli, sia per l'esiguità degli spazi disponibili che per le limitazioni imposte dal vincolo storico di tutela.

Tale esigenza potrebbe essere tuttavia soddisfatta in altri sedimi M.M. presenti nell'area campana, come ad esempio la Base Logistica di Miliscola situata nel Comune di Monte di Procida (circa 25 km di distanza), oppure presso il Deposito Munizioni di Montagna Spaccata situato nel Comune di Pozzuoli (circa 18 km di distanza).

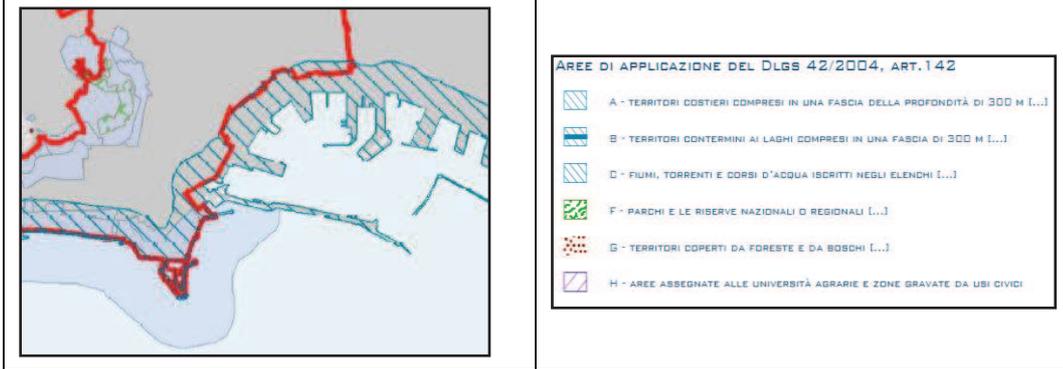
### **8. VINCOLI AMBIENTALI, CULTURALI E PAESAGGISTICI**

La Base Navale di Napoli è vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 con "Decreto n. 7 del 16 gennaio 2007 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania.

Il vincolo di fascia costiera, si evince dalla tavola del P.T.C.P., che rappresenta le aree soggette ai Piano Paesistici ed ai cosiddetti "vincoli di Legge" ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

L'area d'intervento ricade nelle aree tutelate per legge alla lettera a) dell'art. 142, del D. Lgs. 42/2004, cioè rientra tra: "i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare".

**Aree di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004: l'intervento ricade in "Zona A – Territori costieri in una fascia di profondità di 300 m".**



*Figura 13- Tavola estratta dal P.T.C.P. di Napoli*

## 9. STIMA DEI COSTI

### a. LAVORI

Per l'esecuzione degli interventi indicati al paragrafo 8, da un'analisi basata su costi parametrici e/o su indagini di mercato, si stima una spesa complessiva pari a circa 1.310.000,00 €, come riportato nel seguente prospetto di dettaglio:

<b>COSTO LAVORI</b> <i>(iva esente, ex art. 9 co. 1 nr. 6 del D.P.R. 633/1972)</i>	
<b>ADEGUAMENTO POSTI DI ORMEGGIO</b>	
Opere edili	€ 90.000,00
Opere marinarie	€ 110.000,00
Impianti meccanici	€ 270.000,00
Impianto elettrico	€ 600.000,00
Rete telefonica e dati	€ 20.000,00
<b>ADEGUAMENTO SISTEMAZIONI LOGISTICHE</b>	
Immobili per stivaggio materiali/dotazioni di bordo	€ 120.000,00
Aree esterne coperte per ricovero container di bordo	€ 100.000,00
<b>Spesa Lavori (iva esente)</b>	<b>€ 1.310.000,00</b>
Oneri per la sicurezza (stima 3% - spesa lavori)	€ 39.300,00
<b>Spesa Totale (lavori + sicurezza)</b>	<b>€ 1.349.300,00</b>

### b. PROGETTAZIONE

La stima di massima dei costi di progettazione è quantificata in circa 160.000,00€, come da seguente tabella:

<b>COSTO PROGETTAZIONE</b> <i>(IVA inclusa)</i>	
Indagini	€ 15.000,00
Progettazione (PFTE, PD, PE)	€ 120.000,00
Verifica progetti (ex art. 26 D. Lgs. 50/2016)	€ 25.000,00
<b>Spesa totale stimata (IVAC)</b>	<b>€ 160.000,00</b>

### c. ESECUZIONE – SPESE TECNICHE

Nell'ipotesi che gli incarichi di direzione lavori siano svolti da personale interno all'Amministrazione, le principali spese tecniche nella fase di esecuzione dei lavori sono stimate in circa 35.000,00 €, come da seguente tabella.

<b>SPESE TECNICHE IN FASE DI ESECUZIONE</b> <i>(IVA inclusa)</i>	
CSE	€ 25.000,00
Spese tecniche per il collaudo	€ 10.000,00
<b>Spesa totale stimata (IVAC)</b>	<b>€ 35.000,00</b>

**Allegati:**

- Allegato 0: Soluzione di ormeggio
- Allegato 1: Ortofoto dell'area
- Allegato 2: Planimetria dell'area
- Allegato 3: Dati batimetrici
- Allegato 4: Report fotografico dello stato di fatto
- Allegato 5: Planimetria Magazzino
- Allegato 6: Schemi elettrici

**SOLUZIONE DI ORMEGGIO (2+1) MTC\_MTF**  
**- BASE NAVALE DI NAPOLI -**

Allegato 0



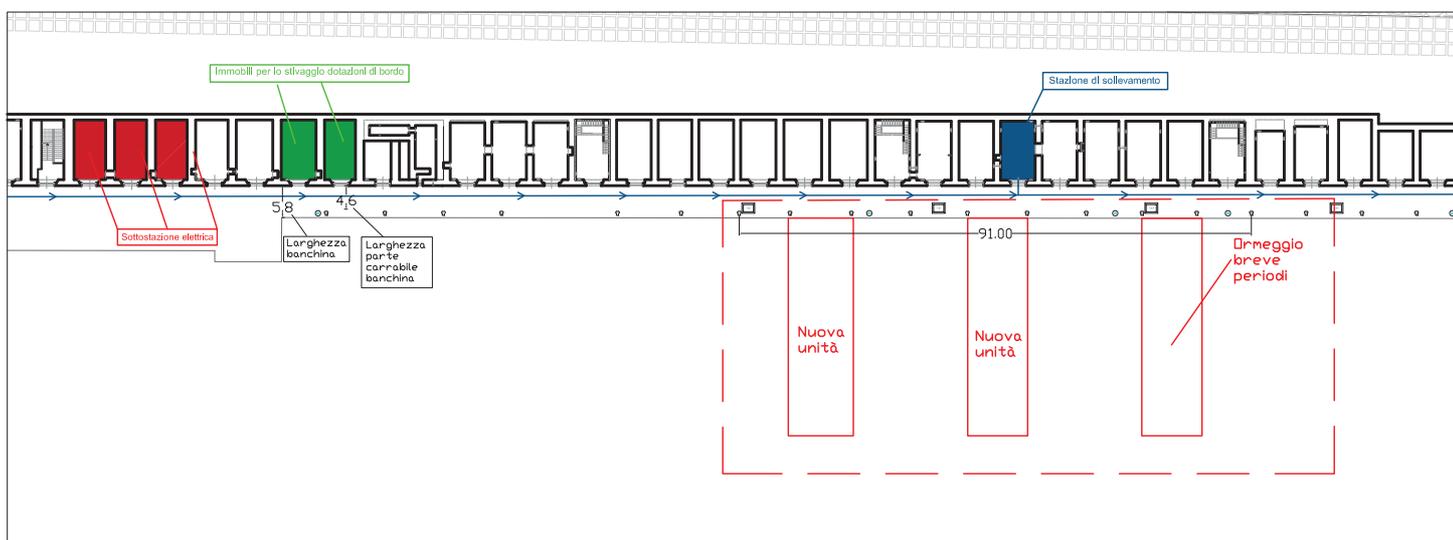
## Allegato 1: Ortofoto dell'area



MARIGENIMIL TARANTO -  
UFFICIO DEL GENIO DI NAPOLI

Interventi infrastrutturali per l'adeguamento dei posti di ormeggio delle Nuove Unità Navali Moto Trasporto Costiero - Moto Trasporto Fari (MTC-MTF) presso la sede di Napoli

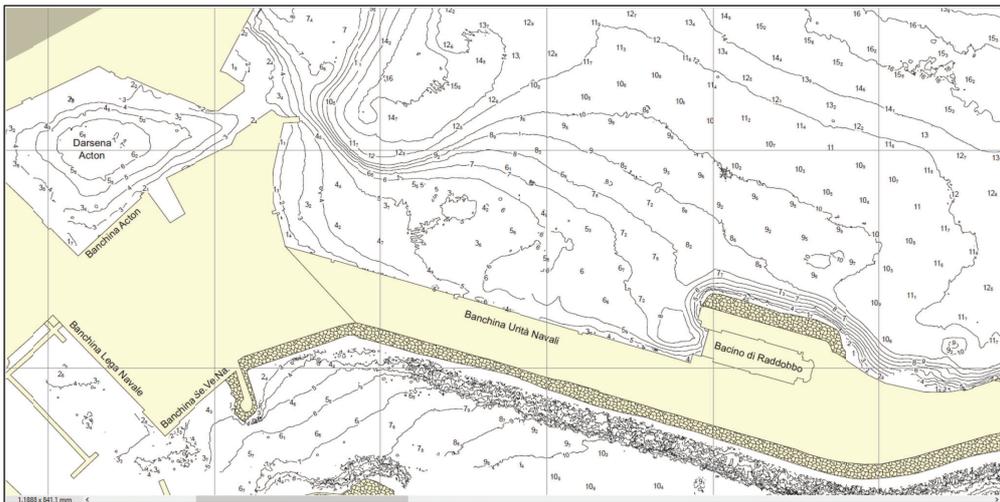
## Allegato 2: Planimetria dell'area



MARIGNIMIL TARANTO -  
UFFICIO DEL GENIO DI NAPOLI

Interventi infrastrutturali per l'adeguamento dei posti di ormeggio delle Nuove Unità Navali Moto Trasporto Costiero - Moto Trasporto Fari (MTC-MTF) presso la sede di Napoli

## Allegato 3: Dati batimetrici



MARIGENIMIL TARANTO -  
UFFICIO DEL GENIO DI NAPOLI

Interventi infrastrutturali per l'adeguamento dei posti di  
ormeggio delle Nuove Unità Navali Moto Trasporto  
Costiero - Moto Trasporto Fari (MTC-MTF) presso la sede  
di Napoli

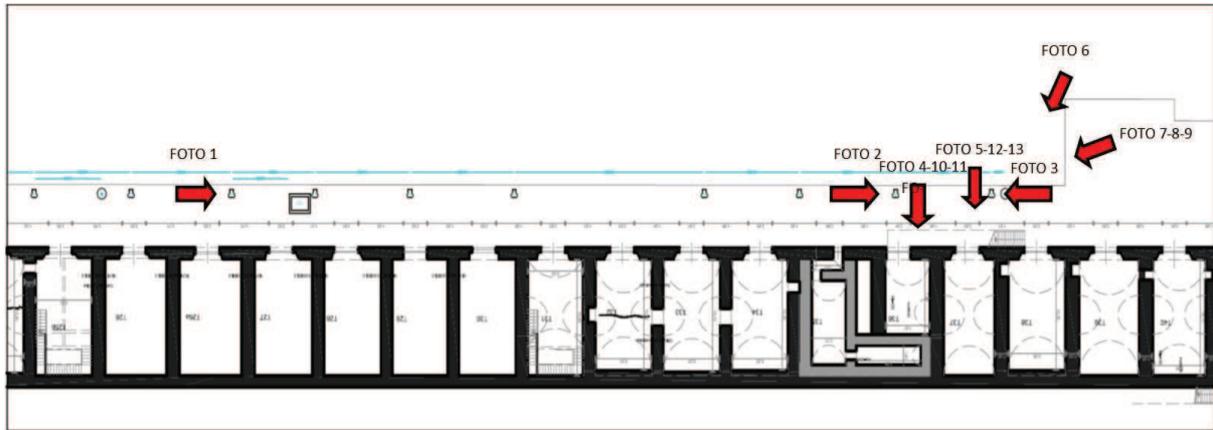
0017450 30-06-2022

M\_D A16D511 REG2022

**MARIGENIMIL TARANTO –  
UFFICIO DEL GENIO DI NAPOLI**

**Allegato 4: Report fotografico dello stato di fatto**

**Interventi infrastrutturali per l'adeguamento dei posti di ormeggio a favore delle Nuove Unità Navali Moto Trasporto Costiero – Moto Trasporto Fari (MTC-MTF) presso la sede di Napoli**



**PLANIMETERIA**

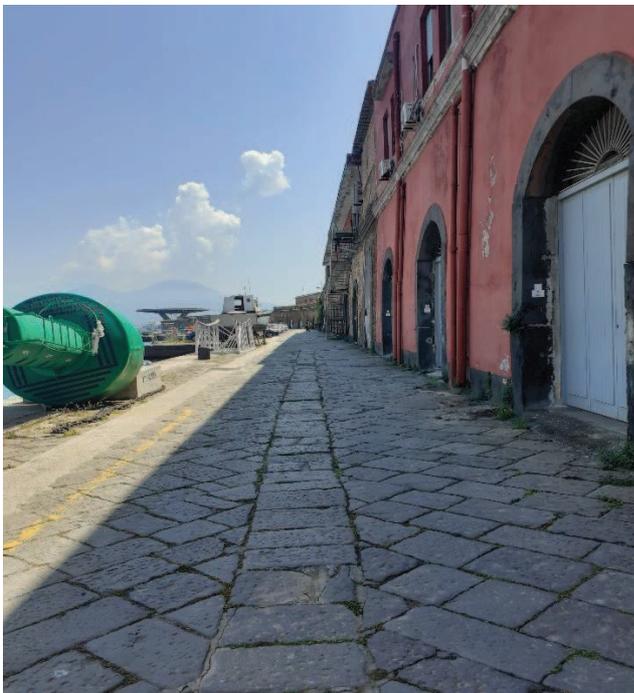


FOTO 1

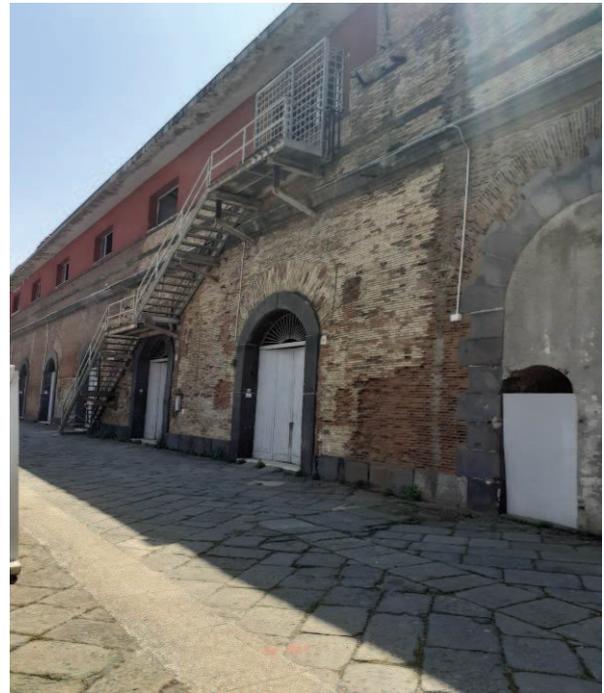


FOTO 2

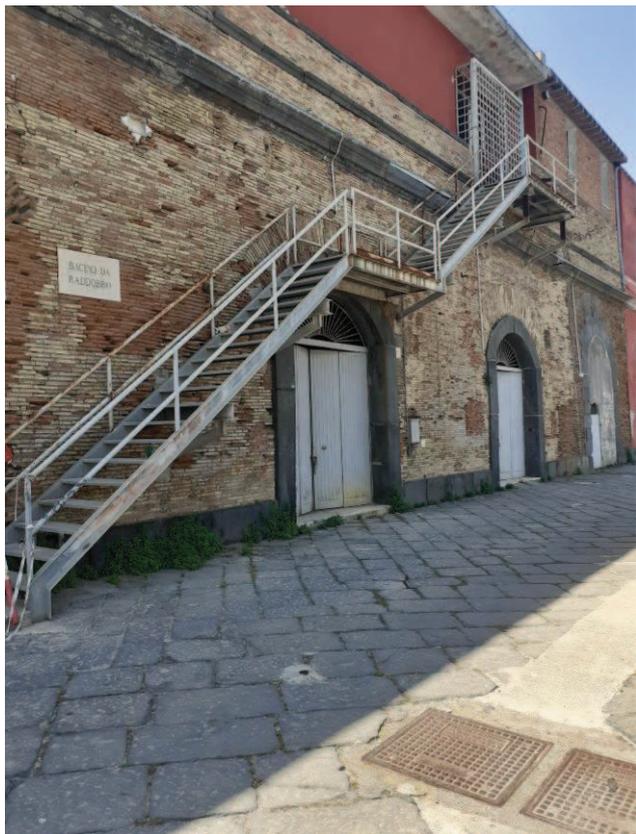


FOTO 3



FOTO 4



FOTO 5



FOTO 6



FOTO 7



FOTO 8



FOTO 9



FOTO 10



FOTO 11

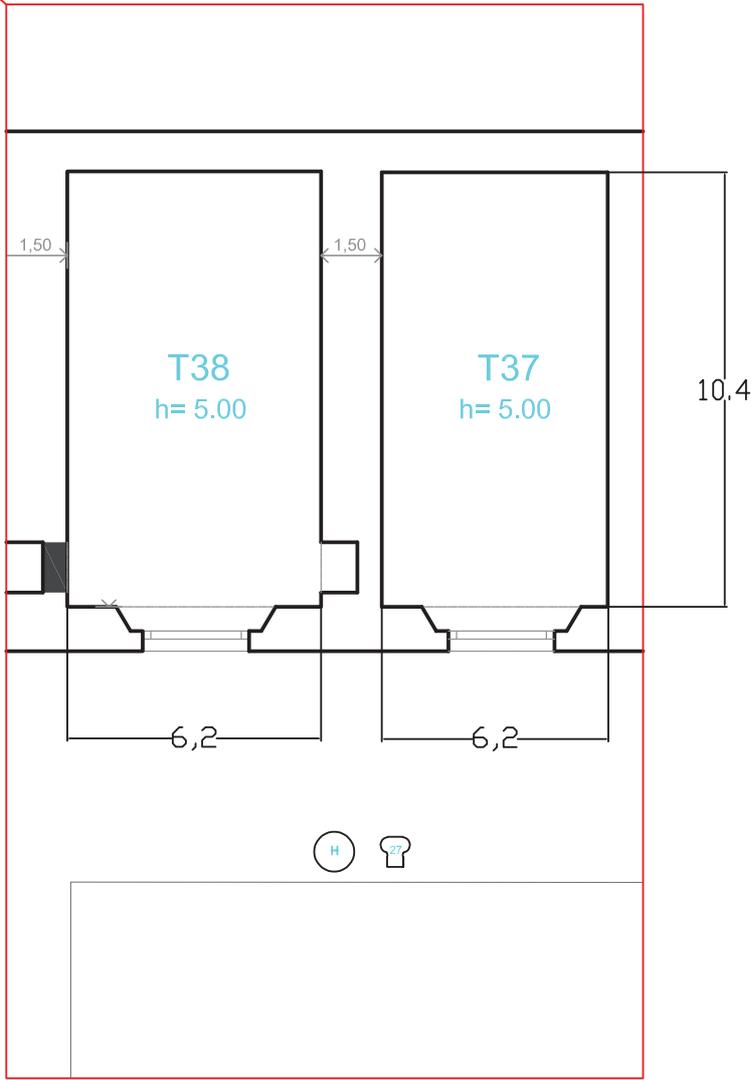
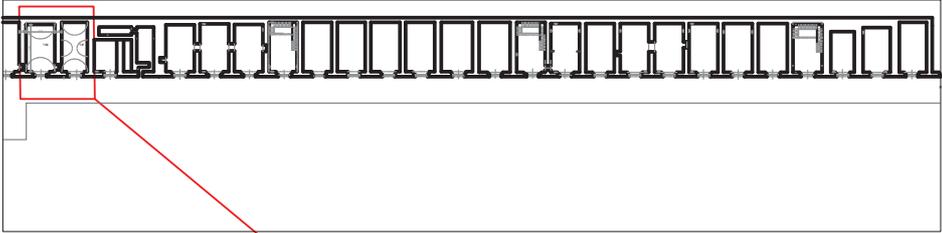


FOTO 12



FOTO 13

# Allegato 5: Planimetria Magazzino



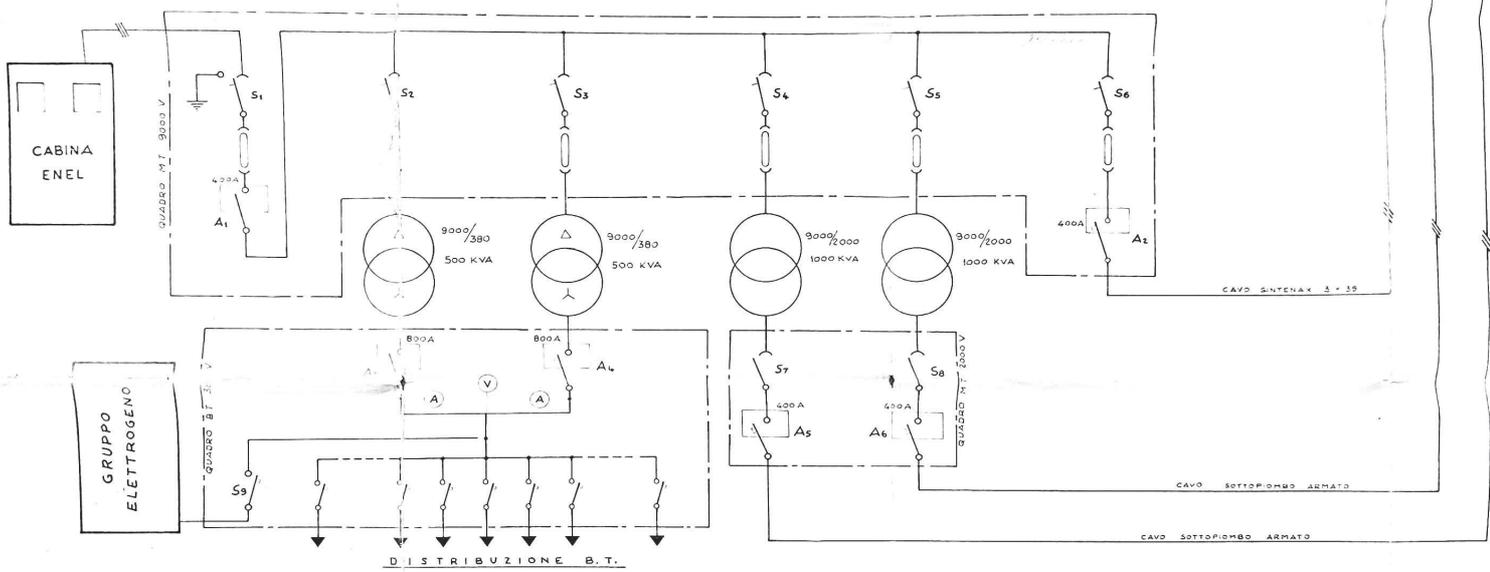
M\_D\_A16D511\_REG2022\_0017450\_30-06-2022

MARIGENIMIL TARANTO -  
UFFICIO DEL GENIO DI NAPOLI

Interventi infrastrutturali per l'adeguamento dei posti di  
ormeggio delle Nuove Unità Navali Moto Trasporto  
Costiero - Moto Trasporto Fari (MTC-MTF) presso la sede  
di Napoli

CENTRALE E SOTTO STAZIONE

# CENTRALE ELETTRICA

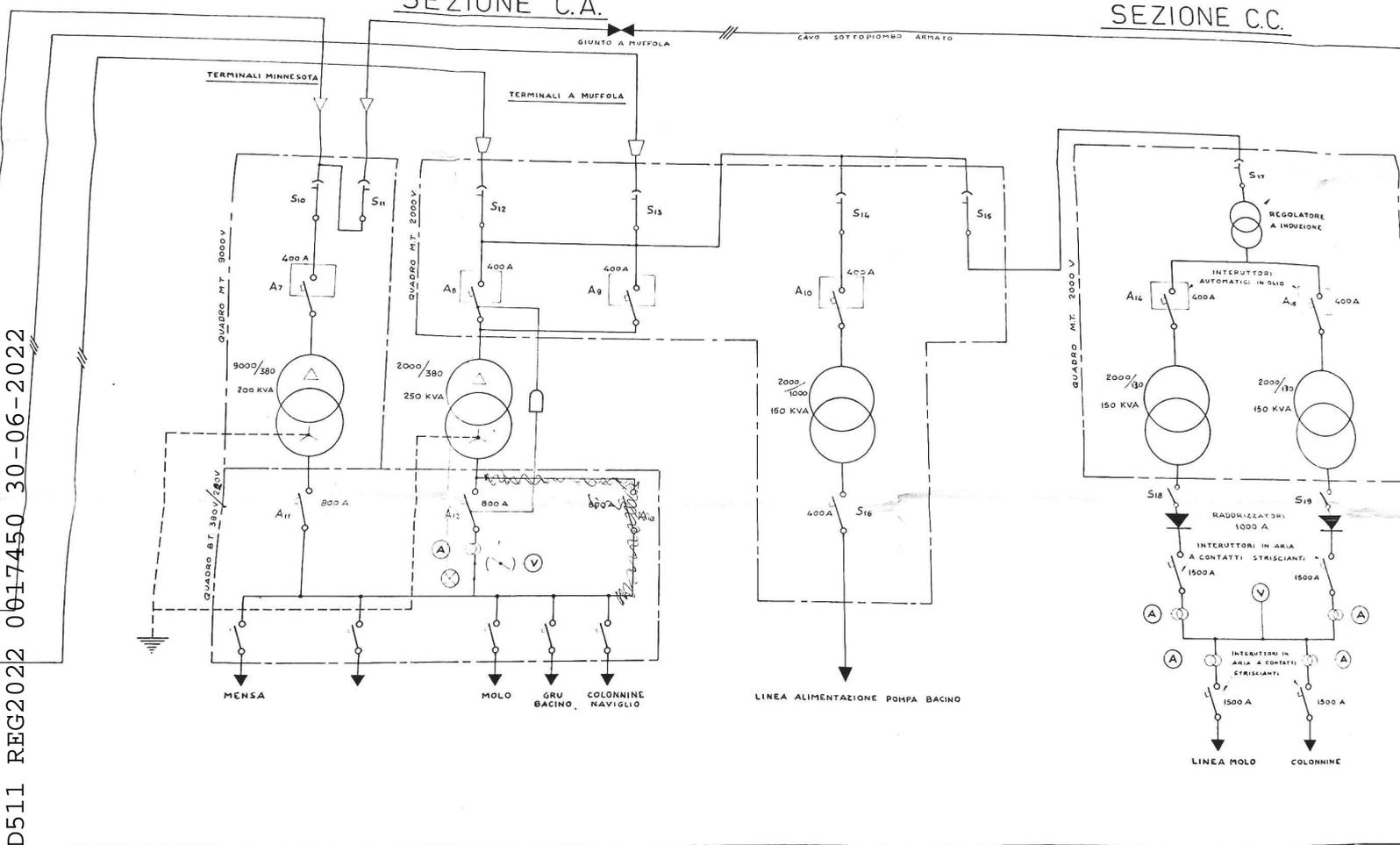


M\_D A16D511 REG2022 0017450 30-06-2022

# SOTTOSTAZIONE MOLO S.VINCENZO

## SEZIONE C.A.

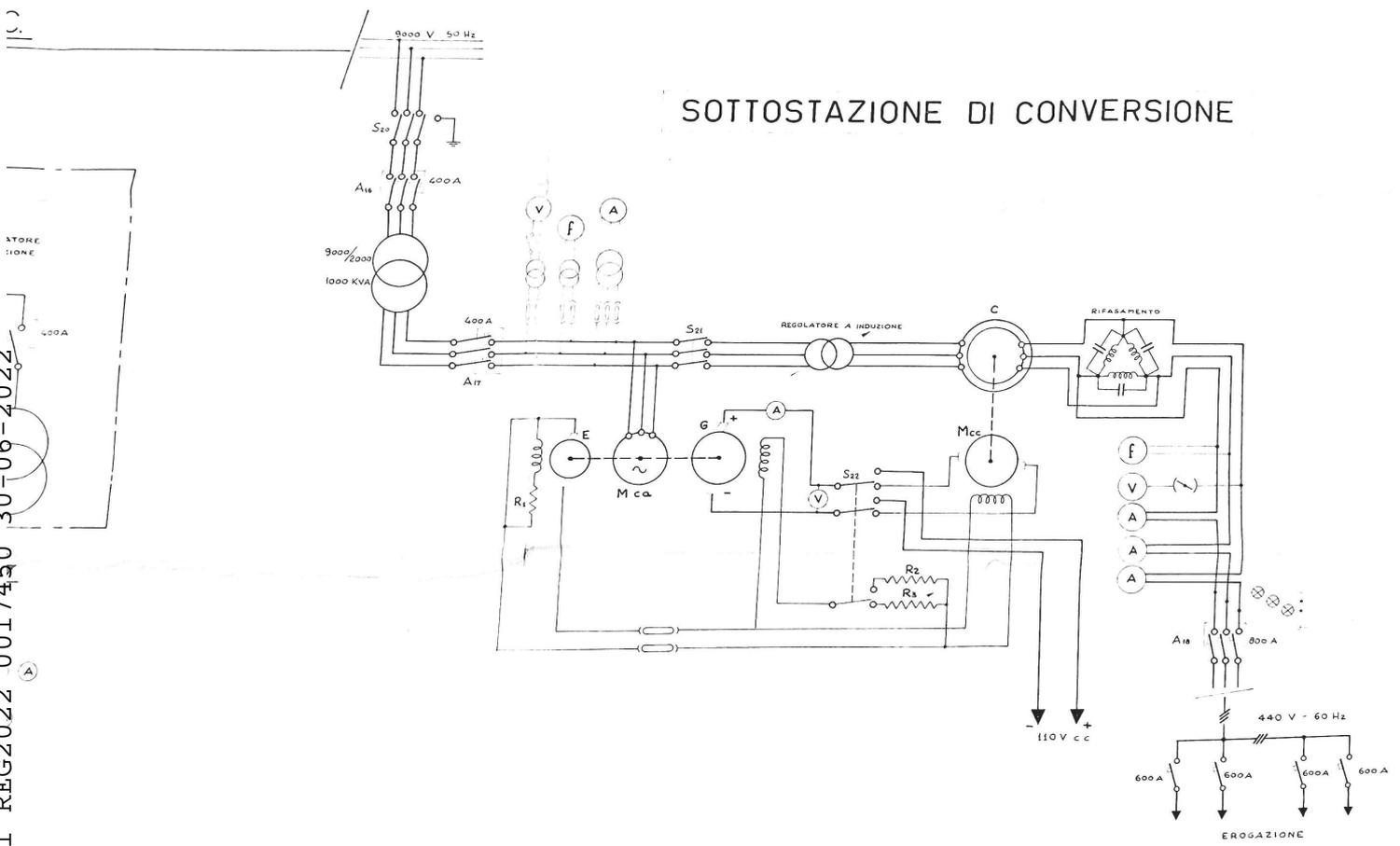
## SEZIONE C.C.



M\_D A16D511 REG2022 0017450\_30-06-2022

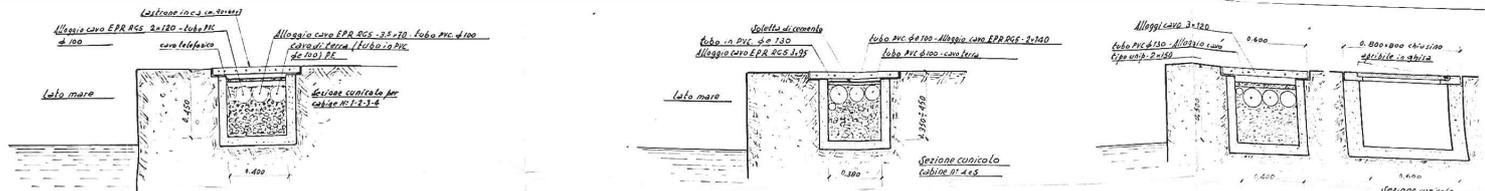
M\_D A16D511 REG2022 0017450 30-06-2022

# SOTTOSTAZIONE DI CONVERSIONE

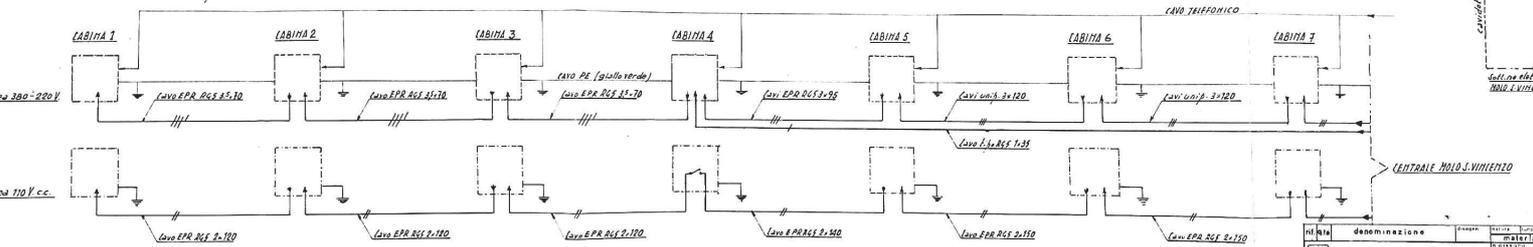
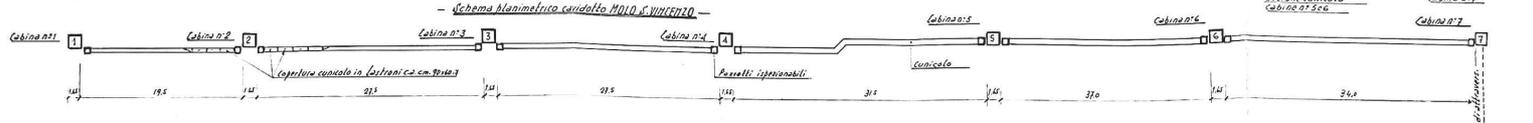


SCHEMA IMPIANTI ELETTRICI BASE NAZIONALE NAPOLI - DIS. N. 8605 - 355 - XXI - 04/1974 - 1576

M\_D A16D511 REG2022 0017450 30-06-2022



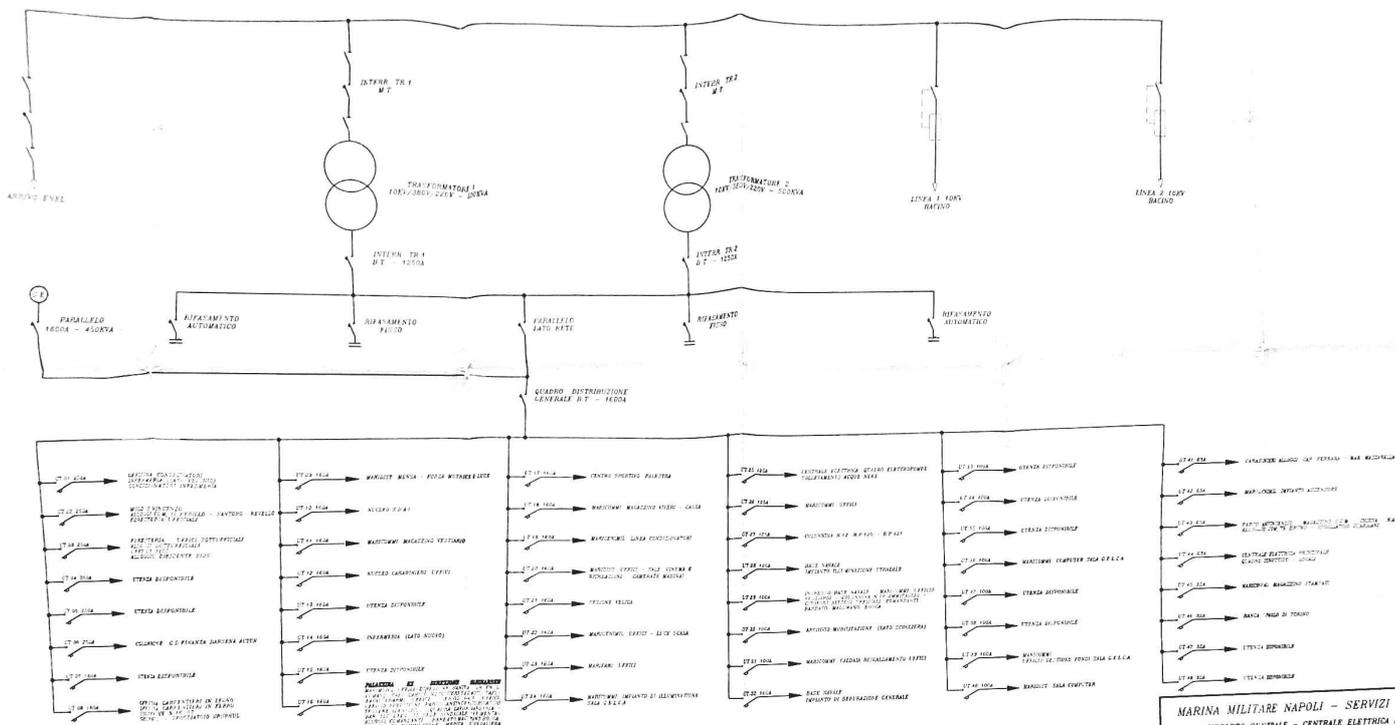
- Schema planimetrico condotto MOLO S. VINCENZO -



NO	denominazione	quantità	prezzo unitario	prezzo totale
1	CAV. EPR RGS 2-120	103	1009	
2	CAV. EPR RGS 2-120	103	1009	
3	CAV. EPR RGS 2-120	103	1009	
4	CAV. EPR RGS 2-120	103	1009	
5	CAV. EPR RGS 2-120	103	1009	
6	CAV. EPR RGS 2-120	103	1009	
7	CAV. EPR RGS 2-120	103	1009	

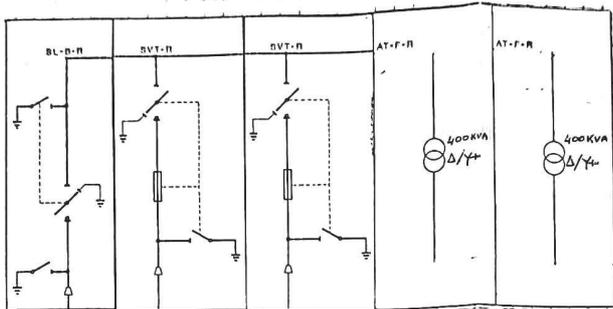
TETS  
 SCHEMA CAVODOTTO MOLO S. VINCENZO  
 CAVODOTTO ALIMENT. CABINE 1-7  
 CUNICOLI - CAVODOTTI - LINEE ELETTR.

### SCHEMA UNIFILARE - DISTRIBUZIONE M/T - B/T

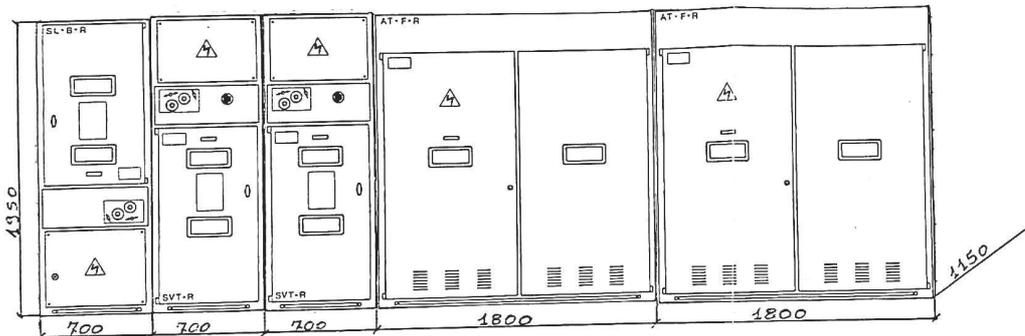


MARINA MILITARE NAPOLI - SERVIZI BASE -  
SERVIZI SUPPORTO GENERALE - CENTRALE ELETTRICA PRINCIPALE -  
DISSEGNO ACCORRATO A MAGGIO 1987

M\_D A16D511 REG2022 0017450 30-06-2022



Cabina Elettrica M.T.  
 Maridipart Napoli  
 3000V/380V+N  
 TERMOVALVOLE  
 63A In  
 Pannello tipo medio



COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE  
 Via Andria, 67 - 70051 BARLETTA  
 Tel. 0883/33663-35666  
 Telex 812144 OFFMES I - Cas. post. 146

Cliente **ECAM**  
 Oggetto **Schema elettrico e di assemblaggio cabina M.T.**

Conferma

Commessa

Dis.

Visto

Data

Foglio Disegno n.

di fogli

Modifiche

SOTTOSTAZIONE ELETTRICA  
SCHEMA LINEE M.T.

